

## **BANDO FONCOOPER – SVILUPPUMBRIA S.p.A.**

### **Art. 1 – Finalità**

1. Con dgr 1679 del 29/12/2011 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa la struttura competente per la gestione del “Fondo per gli investimenti della cooperazione – Foncooper”, indicando altresì le linee d’intervento del suddetto Fondo.
2. Con il presente Bando si dà attuazione a quanto inserito in detta deliberazione nel rispetto degli indirizzi contenuti nell’Asse 3 misura 3.2 - “Fondo per gli investimenti della cooperazione” - del Documento di indirizzo pluriennale 2011/2013 per le politiche per lo sviluppo - art. 7 della legge regionale del 23/12/2008, n. 25 (Norme in materia di sviluppo, innovazione e competitività del sistema produttivo regionale), così come approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n.73 del 05/07/2011 e dalla Giunta Regionale con propri atti n.836 del 27/07/2011 e n.800 del 3/7/2012.

### **Art. 2 - Beneficiari**

1. Per essere ammesse al finanziamento le società cooperative devono possedere i seguenti requisiti:
  - a) essere iscritte all’Ufficio Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, nonché all’albo statale delle società cooperative istituito con decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004;
  - b) possedere i requisiti di cui al Decreto MAP del 18 aprile 2005 pubblicato su G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005 concernente l’adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di PMI di cui all’**Allegato 1**;
  - c) avere sede operativa ubicata nel territorio regionale;
  - d) essere in regola con i contributi previdenziali e fiscali, nonché con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
  - e) non avere obblighi di pagamento insoluti nei confronti della Pubblica Amministrazione;

Le condizioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) possono essere certificate tramite autodichiarazione nella domanda (Allegato A) ai sensi dell’art. 46 del D. P. R. 28 Dicembre 2000, n. 445.

### **Art. 3 - Settori Ammissibili**

1. Sono ammissibili tutte le cooperative aventi i codici ATECO 2007 di cui all’**Allegato 2**).

Sono escluse le società cooperative:

- che svolgono attività di costruzione ed assegnazione di alloggi per i propri soci;
- del comparto agricolo;
- dei servizi bancari;
- quelle operanti nei settori di attività esclusi dal regime de minimis come indicato al successivo articolo 14, comma 2.

## Art. 4 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento tutte le spese che risultino:
  - connesse allo sviluppo del progetto oggetto della domanda di ammissione al finanziamento agevolato;
  - di valore unitario pari o superiore ad euro 516,00;
  - sostenute per interventi avviati dopo la presentazione della domanda di ammissione a bando.

Nell'ambito delle scadenze tecniche previste dal presente Bando può essere presentata una sola domanda riferita allo sviluppo di un progetto afferente ad uno o più codici ATECO ammissibili di cui all'**Allegato 2**).

2. Sono ammissibili al finanziamento le seguenti spese, al netto di IVA e sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda e acquistate direttamente dall'impresa per:
  - a) Macchinari, attrezzature, impianti produttivi, arredi funzionali, automezzi targati strettamente connessi al ciclo produttivo o dei servizi erogati;
  - b) spese di progettazione e realizzazione di siti internet aziendali e piattaforme per l'e-commerce;
  - c) acquisto di sistemi informatici integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, hardware e software funzionali all'attività di impresa;
  - d) acquisto o costruzione, rinnovo e ampliamento di fabbricati destinati all'attività produttiva, realizzazione opere murarie e ristrutturazioni su beni immobili di proprietà o di terzi. Nel caso di realizzazione di opere murarie e ristrutturazioni su beni immobili di terzi, la disponibilità del bene dovrà essere comprovata da idoneo contratto di locazione registrato, con termine non anteriore alla data di scadenza del piano di ammortamento. Tale condizione verrà verificata al momento dell'erogazione. In ogni caso il complesso delle spese riferite all'acquisto costruzione e ristrutturazione di immobili sono ammissibili nel limite del 50% del totale delle spese ammissibili.
  - e) spese relative all'acquisizione di consulenze/servizi innovativi qualificati nel limite del 10% del totale delle spese ammissibili per:
    - predisposizione e realizzazione di piani di sviluppo, gestione e marketing aziendale;
    - servizi avanzati/qualificati di progettazione e/o di supporto all'innovazione tecnologica di processo e di prodotto;
    - servizi di gestione della proprietà intellettuale;
    - servizi di miglioramento della efficienza organizzativa e delle operazioni produttive;
    - gestione della catena di fornitura (supply chain) e delle relazioni con i clienti;
    - ricerche di mercato finalizzate all'introduzione di nuovi prodotti e all'innovazione commerciale per l'accesso a nuovi mercati;
    - conseguimento e/o mantenimento dei sistemi di Gestione Aziendali Certificati in materia di:
      - qualità e sue declinazioni;
      - ambiente;
      - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
      - responsabilità sociale;

- CSR (conformemente alle norme volontarie elencate nell'allegato 3) e alla messa in sicurezza di impianti e attrezzature produttive;
- f) attività formative, nel limite del 20% del totale delle spese ammesse volte alla qualificazione, riqualificazione e aggiornamento del personale con priorità per quelle riguardanti:
  - management di imprese cooperative;
  - competenze tecniche specifiche;
  - utilizzo nuove tecnologie con particolare attenzione a quelle che favoriscono il miglioramento del processo produttivo e la conciliazione dei tempi lavoro famiglia;
  - sicurezza nei luoghi di lavoro;

A tal fine è necessario la presentazione di documenti giustificativi, come attestati di formazione, dell'attività di formazione sostenuta.

3. Sono ammissibili le spese per il rilascio delle garanzie necessarie all'ottenimento del presente finanziamento di cui all'art.8, con un contributo a fondo perduto una tantum pari al 3% del finanziamento e comunque per un importo non superiore ad euro 5.000,00.

#### **Art. 5 - Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili a titolo indicativo e non esaustivo le spese:

- a) effettuate, a qualsiasi titolo e per qualsiasi importo, in data anteriore alla presentazione della domanda;
- b) relative ad interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile;
- c) effettuate per l'acquisto di beni mediante contratto di locazione finanziaria (ivi compreso il lease back su beni di proprietà dell'impresa richiedente) e quelle sostenute per l' utilizzo di un marchio in franchising;
- d) inerenti interventi di manutenzione ordinaria;
- e) relative alla gestione del personale nonché rimborsi ai soci;
- f) relative all'acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa ovvero dal coniuge o dai parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, nonché da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria;
- g) relative ad imposte, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie, ecc.);
- h) relative a progetti realizzati in economia o oggetto di autofatturazione;
- i) relative alle normali spese di funzionamento e/o connesse ad attività regolari dell'impresa quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
- j) relative all'acquisto di beni usati.

#### **Art. 6 - Misura dell'agevolazione**

L'intervento regionale consiste nella concessione di un finanziamento agevolato, in misura non superiore al 75% dell'ammontare totale delle spese ammissibili (al netto di IVA).

Il finanziamento massimo concedibile è pari ad euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) e il finanziamento minimo concedibile è pari a euro 20.000,00 (ventimila/00).

Sul finanziamento concesso, in funzione delle caratteristiche del programma agevolato, della tipologia delle spese e della durata è applicato un tasso di interesse annuo pari al

minor tasso tra quello fisso dell'1,5% e quello dato dall'IRS di durata 5 anni maggiorato di uno spread pari allo 0,5%.

Il tasso da applicare al finanziamento verrà rilevato con riferimento ai 2 (due) giorni lavorativi antecedenti la data di predisposizione della graduatoria da parte del Comitato tecnico di valutazione come risultante da quanto pubblicato da "Il Sole 24 Ore" o altro giornale specializzato di settore.

Il finanziamento agevolato sarà concesso per una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di preammortamento, di:

- a) 5 anni se il progetto riguarda tutti gli investimenti previsti dall'articolo 4 ad esclusione di quelli di cui alla lettera d) comma 2 dello stesso articolo;
- b) 8 anni se il progetto comprende anche costruzione, acquisizione, rinnovo e ampliamento di fabbricati di cui alla lettera d) comma 2 dell'art. 4.

I finanziamenti sono rimborsati in rate semestrali costanti posticipate con un preammortamento massimo di 9 mesi nel caso di programmi che prevedano l'acquisizione di macchinari e attrezzature e di 15 mesi nei casi di programmi che prevedano la costruzione, acquisto, rinnovo e ampliamento di immobili. Il preammortamento del finanziamento concesso decorre dalla data di erogazione del finanziamento.

## **Art. 7 Cumulabilità**

Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali richieste per lo stesso progetto, ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale e di aiuti concessi sotto forma di garanzia.

## **Art. 8 – Garanzie**

1. Il finanziamento concesso deve essere garantito utilizzando alternativamente o contestualmente sino a copertura di almeno l'80% dell'importo erogabile:
  - privilegio speciale legale sugli immobili, impianti e loro pertinenze, sui macchinari e sugli utensili della cooperativa e comunque destinati al suo funzionamento ed esercizio;
  - polizza fidejussoria assicurativo-bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta rilasciata da banche o istituti di credito iscritti all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, Società di Assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP e le Società finanziarie iscritte all'elenco speciale ex art. 106 del Testo Unico Bancario approvato con D.lgs. n. 141/2010. **(allegato 3 facsimile polizza fideiussoria)**.
2. Per i costi accessori relativi all'iscrizione del privilegio ed alla stipula della polizza è previsto il contributo a fondo perduto di cui all'art. 4.
3. Ai sensi dell'art. 4, comma 5 della Legge n. 49/1985, il privilegio è annotato nell'apposito registro di cui all'articolo 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° ottobre 1947, n. 1075, presso gli uffici dei registri immobiliari e gli uffici tavolari competenti, in relazione alla località in cui si trovano i beni e nel registro di cui all'articolo 1524 del codice civile presso il tribunale competente, sempre in relazione alla località in cui si trovano i beni e comunque presso gli uffici competenti territorialmente.

## Art. 9 - Risorse finanziarie: Operatività e disponibilità fondi

1. L'ammontare complessivo, stanziato ai sensi della DGR 800/2012, è pari ad Euro 2.460.000,00 (duemilioni quattrocentosessantamila/00), di cui 60.000€ per la copertura dei contributi a fondo perduto per i costi accessori relativi all'iscrizione del privilegio ed alla stipula della polizza di cui all'art.8.
2. Una specifica riserva del fondo, pari a euro 1.000.000,00, è destinata a favore di iniziative promosse da cooperative che realizzeranno il programma di spesa nell'area di crisi della ex A. Merloni. Per tale area è da intendersi quella ricompresa nei comuni di:

Nocera Umbra;  
Gualdo Tadino;  
Gubbio;  
Foligno;  
Scheggia e Pascelupo;  
Costacciaro;  
Sigillo;  
Fossato di Vico;  
Valfabbrica;  
Valtopina;  
Spello;  
Assisi;  
Bastia Umbra,  
Trevi,  
Bevagna,  
Campello sul Clitunno,  
Spoleto.

In attuazione della predetta deliberazione vengono fissate le due seguenti scadenze tecniche:

- 15 OTTOBRE 2012;
- 31 GENNAIO 2013.

Scad tecnica	Importo per scad	Area ex Merloni	Resto Regione
1^ Scadenza	1.200.000,00	500.000,00	700.000,00
2^ Scadenza	1.200.000,00	500.000,00	700.000,00
	<b>2.400.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>

Per ogni scadenza tecnica verranno stilate due distinte graduatorie:

- Una per le domande presentate per iniziative **ubicate nell'area ex Merloni**;
- L'altra per le domande presentate per iniziative ubicate **nel restante territorio regionale**.

All'interno di ogni graduatoria a parità di punteggio risulterà preferita la domanda avente data anteriore di spedizione.

Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse attribuite ad ogni scadenza tecnica.

Nel caso in cui intervengano rinunce, economie e/o incremento della dotazione finanziaria di periodo, Sviluppo Umbria, in accordo con la Regione Umbria, adotterà i seguenti criteri per l'utilizzazione delle stesse:

- i fondi assegnati ad ogni area, ai sensi del presente articolo, rimarranno tali fino alla redazione della graduatoria delle domande presentate a valere sulla seconda scadenza tecnica;
- solo al termine della redazione della graduatoria delle domande pervenute per la seconda scadenza tecnica, dopo la definizione delle due graduatorie distinte per area e l'accettazione del finanziamento da parte delle aziende beneficiarie, il comitato di valutazione, potrà procedere a utilizzare le eventuali economie derivanti dai due fondi a scorrimento delle due graduatorie.

Le domande presentate nella prima scadenza tecnica ma non finanziate per carenza di fondi saranno inserite automaticamente nella graduatoria della seconda scadenza, con lo stesso punteggio già attribuito nella precedente, previa presentazione di nuova richiesta scritta.

### **Art. 10 - Modalità di presentazione della domanda di finanziamento**

1. Le domande di finanziamento devono essere presentate a Sviluppo Umbria S.p.A, mediante gli appositi moduli scaricabili nella sezione download del sito [www.foncooper.sviluppumbria.it](http://www.foncooper.sviluppumbria.it).
2. La domanda e tutti gli allegati obbligatori devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa.
3. Gli originali cartacei, **a pena di esclusione**, dovranno essere spediti in busta chiusa a: Sviluppo Umbria S.p.A. – Via Don Bosco, 11 – 06121 Perugia, esclusivamente tramite il servizio postale reso da Poste Italiane S.p.a. mediante raccomandata a/r entro il termine finale delle due scadenze tecniche:
  - 15 OTTOBRE 2012;
  - 31 GENNAIO 2013.
4. Ai fini della validazione della data di presentazione della domanda farà fede il timbro postale.
5. Le domande devono essere presentate, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria utilizzando, a pena di esclusione, il modello "**Allegato A**" con la documentazione prevista dallo stesso.
6. A tutte le domande dovrà essere obbligatoriamente allegata, a pena di esclusione:
  - a. copia fotostatica di un valido documento d'identità del legale rappresentante;
  - b. Programma di sviluppo e di spesa della cooperativa (**Allegato B**);
  - c. preventivi relativi agli interventi proposti;
  - d. (solo nel caso di richiesta di consulenza di cui all'art. 4) curriculum vitae del/i professionista/i incaricato/i redatto in conformità alla Raccomandazione della Commissione Europea del 11/03/2002 (GU L.79 del 22/03/2002) modello europeo di curriculum vitae e firmato in calce, con indicazione delle precedenti esperienze nella materia oggetto di consulenza.
  - e. (solo per richieste di finanziamento per i sistemi di gestione aziendale di cui all'art.4) flow -chart dei processi gestionali di supporto da attivare e organigramma attuale e previsionale.
7. In ogni caso nel plico andrà apposta, ben in vista, la dicitura: "Domanda Foncooper".
8. Costituiscono causa di esclusione:

- a) Domanda non presentata attraverso il servizio postale reso da Poste Italiane S.p.a.;
  - b) Domanda spedita oltre il termine del 31 GENNAIO 2013;
  - c) Domanda priva della sottoscrizione in originale del legale rappresentante della cooperativa;
9. Eventuali integrazioni potranno essere richieste dal RUP (Responsabile unico del procedimento) su indicazione del CTV (Comitato Tecnico di valutazione), tramite raccomandata a/r, e le relative informazioni / documenti dovranno essere inviati nel termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione automatica della domanda in questione.

#### Art. 11 - Istruttoria delle domande

Le domande saranno sottoposte alla valutazione da parte di un Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) composto da 7 membri, di cui 4 componenti nominati da Sviluppumbria, 1 nominato dalla Regione Umbria e 2 indicati dalle associazioni di categoria più rappresentative delle cooperative umbre.

Al fine di determinare l'ammissibilità le istanze saranno sottoposte a:

- **Verifica requisiti formali:** entro i 15 giorni successivi alle scadenze tecniche di cui all'art.9, la domanda sarà sottoposta, da parte degli Uffici di Sviluppumbria SpA, ad una prima istruttoria formale finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti d'accesso e alla completezza della domanda e dei suoi allegati.

- **Verifica di merito:** La valutazione delle domande ritenute ammissibili a seguito di istruttoria formale sarà effettuata dal comitato Tecnico di Valutazione entro i 30 giorni successivi alla conclusione della fase di verifica formale.

La valutazione sarà realizzata con riferimento ai seguenti criteri:

CRITERI	ITEM DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI PARZIALI (max)	PUNTEGGI TOTALI
<b>Caratteristiche del progetto</b>	Obiettivo e logica generale del progetto	15	45
	Interrelazioni tra le componenti progettuali attivate	15	
	Coerenza tra obiettivi del progetto e componenti di spesa attivate	15	
<b>Sistemi di gestione aziendale certificati</b>	Possesso o ottenimento di sistemi di gestione aziendale certificati	5	5
<b>Impresa cooperativa di nuova costituzione</b>	Impresa che al momento della presentazione della domanda è iscritta da meno di 365 giorni alla CCIAA	10	10

<b>Ricadute economiche ed occupazionali del progetto e sostenibilità finanziaria</b>	Coerenza del piano di sviluppo proposto rispetto alle previsioni economiche e finanziarie	15	40
	Incremento dell'occupazione a tempo indeterminato espressa in ula (unità lavoro anno)	5	
	Nuovi investimenti materiali / Totale valore immobilizzazioni al netto dei fondi ammortamento: < 0,3 (3 p) >0,31 - < 0,5 (5 p) >0,51 - < 0,8 (8 p) >0,81 - < 1,0 (10 p)	10	
	Ammontare delle Spese ammissibili (euro): > 26.000 - < 50.000 (3 p) > 50.001 - < 100.000 (5 p) > 100.001 - < 150.000 (8 p) > 150.001 (10 p)	10	

Più specificatamente per:

**Incremento dell'occupazione a tempo indeterminato espressa in ula (unità lavoro anno).**

Il numero degli occupati è costituito dalle unità aggiuntive attivate presso la sede operative oggetto del programma di spesa e rilevati alla data di presentazione della rendicontazione entro i termini di cui all'art. 15, comma 5, rispetto al numero degli occupati dichiarati alla data di presentazione nella domanda di finanziamento.

A tal fine sono considerati occupati i soli dipendenti assunti a tempo indeterminato. Non saranno, inoltre, considerati gli incrementi occupazionali derivanti da meri trasferimenti di personale proveniente da una diversa unità locale della stessa cooperativa. Per quanto concerne i contratti di lavoro che prevedono part-time dovrà essere considerata la percentuale derivante dal rapporto tra orario settimanale contrattualizzato e orario settimanale previsto dai contratti di lavoro dello specifico settore. Sono, inoltre, considerati occupati i soci lavoratori delle società cooperative di produzione e lavoro. Non sono considerati nel computo iniziale e finale dei lavoratori dipendenti gli apprendisti.

Per tale indicatore viene attribuito un punteggio pari a punti 1,00 per ogni occupato aggiuntivo a tempo indeterminato full-time.

Sarà cura e autonomia del Comitato Tecnico di Valutazione di prevedere eventuali incontri di approfondimento con i rappresentanti della cooperativa del progetto presentato.

Saranno giudicati ammissibili a finanziamento di programmi che avranno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti.

A parità di punteggio sarà assegnata priorità nella graduatoria ai progetti che presentano data e ora precedenti del timbro di spedizione della domanda cartacea.



## **Art. 12 Formazione delle graduatorie**

1. Le cooperative i cui progetti saranno ritenuti ammissibili verranno inserite in graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio assegnato a ciascun progetto in sede di valutazione.
2. Le cooperative saranno ammesse a finanziamento fino a concorrenza dello stanziamento disponibile.
3. Il Comitato tecnico di valutazione redigerà l'elenco delle domande ritenute ammissibili con indicazione dei relativi punteggi attribuiti e l'elenco delle domande escluse con indicazione delle relative motivazioni di esclusione. Sviluppumbria S.p.A. provvederà all'approvazione della graduatoria risultante. Con determinazione dirigenziale della Regione Umbria, il Dirigente p. t. del Servizio Politiche di Sostegno alle imprese, preso atto della approvazione della suddetta graduatoria e dell'elenco delle domande escluse, dispone la concessione dei finanziamenti, incaricando Sviluppumbria Spa di procedere alle conseguenti comunicazioni.

Le risultanze saranno pubblicate anche sul sito internet [www.foncooper.sviluppumbria.it](http://www.foncooper.sviluppumbria.it).

## **Art. 13 - Finanziamento e condizioni di erogazione**

1. Sviluppumbria S.p.A., una volta ricevuta la disposizione di finanziamento da parte del Servizio Politiche di Sostegno alle imprese della Regione Umbria, comunicherà ai beneficiari la proposta di finanziamento ed il relativo piano di rimborso.
2. L'impresa beneficiaria dovrà confermare la volontà di attuare gli interventi riferiti al progetto ammesso entro i 15 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento, secondo le modalità ivi specificate. In caso di mancata risposta nei termini suddetti, sarà dato avvio al procedimento di revoca del finanziamento concesso.
3. Il prestito, una volta quantificato, sarà erogato solo dopo la presentazione della garanzia prevista dall'art. 8.

## **Art. 14 - Regime comunitario**

1. Il beneficio è concesso in conformità al regime comunitario sugli Aiuti di Stato "de minimis" Reg. (CE) 1998/2006. Sono escluse dai benefici del presente bando le imprese che operano nei settori di attività esclusi dal regime de minimis.
2. In base al Regolamento (CE) n. 1998/2006 (Allegato 5) sono esclusi:
  - a. aiuti nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'all. I del trattato;
  - b. aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato 1 del trattato, nei casi seguenti: a) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, b) quando l'aiuto è

subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

- c. aiuti ad attività connesse alle esportazioni verso paesi terzi o stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
- d. aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- e. aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002;
- f. aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- g. aiuti concessi ad imprese in difficoltà.

### **Art. 15 - Obblighi dei beneficiari, revoca dei benefici**

1. L'intervento dovrà sviluppare tutti gli aspetti previsti dal progetto presentato che hanno contribuito all'assegnazione del punteggio utile alla formazione della graduatoria.
2. La realizzazione delle spese ritenute ammissibili in misura inferiore all' 80% di ciascuna voce di spesa (rif. Art. 4 comma 2) per la quale è stato richiesto il finanziamento, comporterà la conseguente revoca parziale del finanziamento, che verrà riproporzionato di conseguenza.
3. Il non ottenimento nei tempi previsti all'art.6 delle certificazioni per cui si è presentata la domanda di finanziamento nonché la mancata realizzazione di almeno l'80% dell'incremento occupazionale previsto nel programma comporterà la revoca totale del finanziamento concesso qualora la relativa decurtazione di punteggio comporti una collocazione in graduatoria inferiore a quella assegnata all'impresa ultima finanziata.
4. Qualunque modifica o variazione apportata all'intervento, che comunque non incida sostanzialmente sul progetto dovrà essere preventivamente autorizzata. A tal fine dovrà essere formulata apposita richiesta, da inviare a Sviluppo Umbria S.p.A Via Don Bosco 11 - 06121 Perugia con acclusa una relazione dettagliata dalla quale emergano le ragioni economiche, di mercato o di altra natura che rendono necessaria la variazione medesima.
5. L'intervento dovrà essere completato, pena la revoca del finanziamento concesso, entro i termini previsti per il preammortamento dall'art. 6 - ultimo comma: 9 mesi per acquisto macchinari ed attrezzature e 15 mesi per costruzione, acquisto, rinnovo e ampliamento fabbricati.
6. E' fatta salva l'istanza di proroga, per un periodo non superiore a ulteriori 6 mesi, presentata almeno 30 gg prima del termine suddetto, subordinata all'approvazione del CTV. L'istanza dovrà riportare le motivazioni e le circostanze della richiesta di proroga.
7. Ai fini della verifica del rispetto del suddetto termine di (9/15) mesi, oltre all'eventuale proroga, si farà riferimento alla data dell'ultimo titolo di spesa.
8. I beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a:
  - a) presentare la rendicontazione delle spese sostenute, come da progetto approvato dal Comitato Tecnico di Valutazione, e i relativi documenti giustificativi di spesa (fatture, ricevute), con evidenza del movimento finanziario sottostante che dovrà avvenire esclusivamente a mezzo assegno bancario non trasferibile, bonifico bancario o ricevuta bancaria. La

rendicontazione dovrà essere presentata entro e non oltre i 60 giorni successivi al termine previsto dal precedente comma 5;

- b) presentare insieme alla rendicontazione di cui al punto che precede, e quindi entro e non oltre i 60 giorni successivi al termine previsto dal precedente comma 4, l'attestazione di ottenimento della certificazione nonché il libro paga. Resta inteso che l'obbligo in tal caso sussiste se ed in quanto il programma abbia previsto l'attivazione della procedura per l'ottenimento delle certificazioni di cui all'art.4 nonché l'incremento occupazionale;
- c) comunicare anticipatamente a mezzo lettera a Sviluppumbria S.p.A., variazioni sostanziali sia di voce che d'importo di spesa ammessa che comunque non superino il 20% dell'investimento totale. Il beneficiario dovrà attendere l'autorizzazione da parte di Sviluppumbria S.p.A. della variazione richiesta prima di procedere alla spesa;
- d) presentare per i tre anni successivi alla erogazione del finanziamento, entro 120 giorni dalla fine di ogni esercizio finanziario, una relazione sull'attività nonché una dichiarazione sulla permanenza delle condizioni di cui agli art. 2 e 3;
- e) non cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni materiali e immateriali ammessi a finanziamento, con esclusione delle spese in conto gestione, per tutto il periodo previsto dal piano di rimborso più ulteriori 6 mesi. In deroga l'impresa potrà procedere alla sostituzione dei beni acquistati con altri beni aventi analoga funzionalità solo in presenza di cause documentate di forza maggiore e previa autorizzazione di Sviluppumbria S.p.A. Resta inteso che nel caso in cui la sostituzione sia autorizzata, il beneficiario dovrà riattivare la garanzia di cui all'art.8 sul bene sostituito.

9. Il mancato rispetto anche di uno solo degli obblighi sopra indicati comporterà la revoca totale o parziale del finanziamento concesso. Il beneficiario sarà pertanto tenuto alla restituzione dell'ammontare del finanziamento sino a quel momento percepito per la parte non ancora estinta maggiorata degli interessi legali maturati dalla data dell'erogazione del finanziamento fino alla data di accertamento della revoca.

#### **Art. 16 - Controlli e revoche**

- 1. Successivamente alla presentazione dei documenti originali di spesa e relativa quietanza / pagamento, Sviluppumbria S.p.A. provvederà alla verifica della realizzazione dei progetti.
- 2. Tali controlli verranno effettuati a campione casuale su almeno il 30% dei beneficiari e potranno essere sia di tipo documentale che con ispezioni in loco.
- 3. E' prevista la revoca delle agevolazioni concesse nei seguenti casi:
  - a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte o reticenti;
  - b) venir meno dei requisiti di ammissibilità all'agevolazione di cui agli artt. 2 e 3, dalla data di concessione del finanziamento e per tutto il periodo previsto dal piano di rimborso più ulteriori 6 mesi;
  - c) superamento della soglia di 90 giorni di scadenza relativamente al rimborso della rata del finanziamento, con conseguente passaggio al Servizio Avvocatura della Regione Umbria per tutti i successivi provvedimenti;
  - d) destinazione dell'intervento a finalità diverse rispetto a quelle contemplate dal progetto ammesso;

- e) cessione, alienazione o distrazione dei beni acquistati con le agevolazioni prima che sia decorso il periodo di rimborso del finanziamento più ulteriori sei mesi;
  - f) diversità del luogo di svolgimento del progetto rispetto a quello indicato nella domanda di agevolazione che non rientri nel territorio della Regione Umbria per tutto il periodo previsto dal piano di rimborso più ulteriori 6 mesi;
  - g) cessazione di attività dell'impresa beneficiaria;
  - h) fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale,
  - i) violazione dell'obbligo previsto dall'art.7 del presente Bando.
4. Nei casi sopra citati si avrà revoca totale dell'agevolazione. Il beneficiario sarà pertanto tenuto alla restituzione dell'ammontare del finanziamento sino a quel momento percepito per la parte non ancora estinta, maggiorata degli interessi legali maturati dalla data dell'erogazione del finanziamento fino alla data di accertamento della revoca.
  5. In caso di rinuncia il beneficiario è tenuto ad inviare una comunicazione, debitamente sottoscritta e munita di fotocopia di documento d'identificazione personale.
  6. Nei casi di revoca totale o parziale previsti dal presente articolo e dal precedente art.15 si avrà la revoca totale o parziale dell'agevolazione disposta con apposita determinazione dirigenziale della Regione Umbria, adottata dal Dirigente p.t. del Servizio Politiche di sostegno alle Imprese. Il beneficiario sarà pertanto tenuto alla restituzione dell'ammontare del finanziamento sino a quel momento percepito per la parte non ancora estinta, maggiorata degli interessi legali maturati dalla data dell'erogazione del finanziamento fino alla data di accertamento della revoca.
  7. L'attività giudiziale di recupero del credito sarà svolta a cura della Regione Umbria.

#### **Art. 17 – Informazioni sul presente bando**

1. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente bando dovranno essere formalmente inviate al R.U.P. \_\_\_\_\_, c/o Sviluppumbria S.p.A., Via Don Bosco, 11, 06121 Perugia (PG).
2. Sviluppumbria S.p.A. potrà apportare al presente bando qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Sviluppumbria S.p.A., con sede in Via Don Bosco, n. 11, 06121, Perugia, è, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito T.U.) ed in relazione ai dati personali, il titolare del trattamento dei dati personali e effettua il trattamento in ordine alla concessione dei finanziamenti previsti dal presente bando. La presentazione della domanda per l'ottenimento del finanziamento di cui al presente avviso vale a tutti gli effetti di legge come consenso all'uso dei dati (Allegato n.4).
4. Il testo integrale del presente bando nonché gli allegati in esso citati sono scaricabili dal sito internet [www.foncooper.sviluppumbria.it](http://www.foncooper.sviluppumbria.it).

Il Presidente

Dott. Calogero Alessi